



Avevamo già 22 anni

Regia: Federico Mazzi

Produzione: Associazione culturale Polistyle

Durata: 78'

Versioni: 

Formato: PAL

La percezione del tempo in relazione alla propria età anagrafica, ha subito negli ultimi 50 anni una deriva mai riscontrata prima: la gente registra uno slittamento di almeno 10-20 anni indietro rispetto alla propria reale età. Merito dei progressi della scienza, nonché delle migliori condizioni di vita, che ci permettono di mantenere fisico e mente molto più vitali di un tempo. Ma anche di massicce campagne di informazione che “promettono” eterna giovinezza, allontanando all’infinito il tempo e il significato della vecchiaia. Ma quali conseguenze si porta dietro a livello sociale questo stato di cose? Le testimonianze raccolte presso chi ha da poco passato i 20 anni, come presso chi ha vissuto quella stagione della vita in differenti periodi storici tra il dopoguerra e i giorni nostri, si intersecano con le vicende di Rabain, al secolo Ettore Giacioletto, ex-partigiano delle valli Piemontesi. Un uomo ancora estremamente forte e lucido, che durante la sua vita è stato sfiorato per ben tre volte dalla morte: i suoi racconti che da anni porta nelle scuole di vario ordine e grado descrivono la sua scelta di darsi alla macchia “quando ormai avevo 22 anni”. Cosa è cambiato tra chi viveva con regole sociali molto più ferree, ma con la certezza di un ruolo sociale ed umano legittimo, tanto da potersi permettere di rischiare a soli 20 anni la propria vita, con la consapevolezza di averla già vissuta appieno, e la precarietà anagrafica ed emozionale dei nostri giorni? Due mondi profondamente diversi a confronto, che sul significato del passaggio del tempo hanno impostato proprie scelte di vita in modi spesso radicalmente opposti.



sd cinematografica

worldwide distribution

lungotevere delle navi 19 - 00196 roma - italy

ph: +39.06.3215114 - fax: +39.0664520220 - mail: info@sdcinematografica.it